

I L'INTERVISTA I

L'Isvap: «Contrassegni falsificati o scaduti, fenomeno in crescita soprattutto al Sud»

ROMA – Assicurazioni scadute, contrassegni falsi, costruiti ad arte con fotocopie o scaricati illegalmente dal web: in altre parole polizze falsificate. Ma anche imprese assicurative abusive che spacciano per veri contratti illegali. C'è anche questo dietro il reato della pirateria stradale. La conferma viene direttamente da Flavia Mazzarella, vicedirettore generale dell'Isvap, l'Autorità di controllo nel settore assicurazioni.

Come siete arrivati a queste conclusioni?

«La spia è il numero in aumento dei sinistri pagati con il Fondo Vittime della Strada. Siamo passati dai circa 60mila nel 2006 ai 93.000 del 2008. Un'anomalia. Questo significa che sono in aumento le vittime di incidenti stradali causati da automobilisti

privi di polizza assicurativa. Un fenomeno sempre più diffuso, specialmente al Sud dove abbiamo registrato il 60% di questi incidenti, il 40% solo nella provincia di Napoli».

Aumentano anche le imprese abusive?

«Purtroppo, sì. Dal 2002 ad oggi ne abbiamo scoperte 34, anche queste soprattutto al Sud. Va detto, che trovare copertura assicurativa a buon mercato da imprese non abilitate ad esercitare, non solo è un reato ma è un danno per tutta la collettività. Sempre con la collaborazione delle forze dell'ordine, nel 2009 abbiamo individuato 12mila contrassegni assicurativi falsi».

Fra.Fil.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

